



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO
CORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI



Comunicato n° 6/2018/VRvr

Alle società piemontesi di pallone leggero:

A.S.D. Ottiglio
A.S.D. Sferistica Refrancorese
A.S.D. Sportiva Merlese
A.S.D. S.P.E. Bernezzese
A.S.D. A.S.P.E. Peveragno
A.S.D. Polisportiva Castello
Polisportiva Olimpia A.D.
A.S.D. Gabiano

Al responsabile C.R. Piemonte pallone leggero:

Francesco Mandarinò

Al Segretario Generale FIPAP:

Romano Siroto

Al consigliere federale delegato alle Specialità Affini:

Fabrizio Cocino

Al Presidente del C.R. Piemonte:

Federico Milano

Al Presidente del C.P. Alessandria:

Lorenzo Gagliardi

Al Presidente del C.P. Asti:

Marco Tardito

Al Presidente del C.P. Cuneo:

Egidio Rivoira

- Loro sedi

Stagno, 25 Febbraio 2018

Il presente comunicato nasce per la volontà di dare un'indicazione precisa di quella che sarà l'attività federale della Pallapugno Leggera nella regione Piemonte a partire dal presente anno sportivo 2018 e valida per gli anni sportivi a seguire, sino ad eventuale diversa comunicazione.

La volontà dello scrivente è quella di far sì che non ci siano più possibilità della nascita di incomprensioni, malumori e successivi problemi più seri, a causa di errata od assente comunicazione, come accaduto con le gestioni precedenti sino al dicembre 2017, correndo anche il rischio di essere prolisso.

L'attività agonistica, per le necessità più volte ricordata anche al mio predecessore dal Segretario Generale, si articolerà su due periodi ben precisi:

1. Periodo Ottobre/Dicembre di ogni anno.
2. Periodo Gennaio/Marzo dell'anno successivo

Questa articolazione si rende necessaria perché il primo periodo fa parte della stagione corrente quindi con affiliazioni e tesseramenti federali già in atto, mentre per il secondo periodo si rende necessaria nuova affiliazione e tesseramento federale.

Le manifestazioni indette ed organizzate dalla Federazione Italiana Pallapugno, tramite il Coordinatore Nazionale delle Specialità Affini e successivamente organizzate dal Responsabile Regionale delle Pallapugno Leggera, saranno di due tipi:

COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI
VIA ALCIDE DE GASPERI 3 – 57017 STAGNO LI
mail toscana@fipap.it – telefono 340 301 9798



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO



COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI

1. Coppa o Trofeo territoriale, a composizione provinciale od interprovinciale, che assegnerà il titolo di Campione Provinciale od Interprovinciale, ma non darà diritti particolari per il Campionato Regionale e servirà solo per determinare le eventuali teste di serie per la composizione dei gironi del Campionato Regionale, se necessario.
2. Campionato Regionale, che designerà le due squadre che rappresenteranno il Piemonte alla Finale Nazionale ed il Campione Regionale.

Le due manifestazioni saranno articolate nel modo seguente:

COPPA O TROFEO PROVINCIALE E/O INTERPROVINCIALE

1. Formula di svolgimento:
La formula di svolgimento prevede la creazione di un girone unico con formula all'italiana, gare di andata e ritorno con classifica finale a punti.
Se necessario per lo svolgimento può essere prevista la disputa di incontri a concentrazione.
2. Periodo di svolgimento:
Il periodo di svolgimento della manifestazione, come già detto in precedenza, è Ottobre/Dicembre con termine delle gare prima delle festività natalizie.
3. Partecipazione delle società:
Le società che intendono prendere parte alla manifestazione di cui sopra ne dovranno dare comunicazione scritta entro il giorno **10 Settembre** di ogni anno. All'atto della presentazione, se non già in regola, dovranno presentare anche la domanda di affiliazione alla Federazione Italiana Pallapugno.
Ogni società avrà la facoltà di iscrivere al torneo una o più squadre. Contestualmente ogni società dovrà indicare gli impianti di gioco che utilizzerà per la sua squadra; nel caso di una società che abbia iscritto più squadre la stessa società dovrà fornire l'elenco degli impianti di ciascuna squadra, se diversi.
4. Tesseramento atleti e dirigenti:
Per il tesseramento atleti e dirigenti, se non già in regola, ciascuna società dovrà mettere in regola il tesseramento nuovi atleti e dirigenti **almeno 10 giorni** prima dell'inizio delle gare.
Nel caso in cui una società iscriva più di una squadra i tesseramenti atleti e dirigenti, sempre da effettuare con le modalità del precedente capoverso, si intendono **bloccati** il che significa che non saranno consentiti passaggi di tesserati da una squadra all'altra nel corso dell'intera manifestazione.
5. Compilazione calendari:
Per i calendari si effettuerà prima la compilazione di una bozza, con indicazione delle date ed orari. All'atto del ricevimento ciascuna squadra dovrà indicare, se sussistono, problematiche particolari di date od orari. Tale bozza sarà inviata alle società **almeno 15 giorni prima** dell'inizio della competizione. Entro **7 giorni** dal ricevimento ciascuna società dovrà comunicare le variazioni richieste; dette variazioni saranno applicate se compatibili con le necessità delle altre partecipanti o con i tempi di svolgimento della manifestazione. Successivamente sarà redatto il calendario definitivo.
6. Spostamento gare, successivamente alla stesura del calendario definitivo:
Successivamente alla stesura del calendario definitivo ed in presenza di motivate necessità, alle società partecipanti e richiedenti sarà concesso, ovviamente previo accordo con l'altra società, la possibilità di spostare **massimo 2 incontri**; raggiunto il limite le successive richieste saranno rigettate.
7. Gestione della manifestazione ed omologazione delle gare:
La gestione della manifestazione ed omologazione delle gare è affidata al Responsabile Regionale della Pallapugno Leggera Francesco Mandarino, che provvederà a comunicare settimanalmente i risultati omologati e relative classifiche. In caso di infrazioni al regolamento che richiedano l'intervento del Giudice Federale, il Responsabile Regionale provvederà alla trasmissione dei documenti al suddetto per i relativi provvedimenti disciplinari.
Al Responsabile Regionale Pallone Leggero è demandata l'autorizzazione e gestione degli spostamenti gare.
8. Regolamento di gioco:
Il regolamento di gioco che si applicherà è quello della Pallapugno Leggera edizione 2018, che sarà inviato prima dell'inizio della manifestazione a tutte le società partecipanti.

COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI
VIA ALCIDE DE GASPERI 3 – 57017 STAGNO LI
mail [tosca@fipap.it](mailto:toscana@fipap.it) – telefono 340 301 9798



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO



CORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI

9. Arbitraggi ed impianti:

Gli costi per gli impianti e per gli arbitraggi sono a carico delle società ospitanti l'incontro; nel caso di concentramenti il costo dell'impianto sarà da suddividere tra le partecipanti. Per gli arbitraggi, nel caso di assenza degli arbitri designati o di impossibile designazione, l'incontro sarà arbitrato da due dirigenti od atleti non impegnati nel gioco, uno per ciascuna squadra. Per questo motivo le società dovranno fornire almeno 2 nominativi di tesserati disponibili all'arbitraggio in caso di necessità.

10. Palloni e dimensioni terreno di gioco:

Per queste due voci si fa espresso riferimento al Regolamento di Gioco.

11. Regolamenti di gioco:

Il regolamento di gioco è il Regolamento di Gioco della Pallapugno Leggera edizione 2018.

12. Durata degli incontri:

Gli incontri si disputano al meglio dei 5 sets, cioè vince chi si aggiudica 3 sets su 5; nel caso di pareggio sul 4:4 e 40 pari si ricorre al tie-break.

13. Punteggi di classifica:

Per la compilazione della classifica vengono assegnati i seguenti punteggi:

- 3 punti per la vittoria 3:0, 3:1 e 3:2 senza il tie-break;
- 2 punti per la vittoria al tie-break;
- 1 punto per la sconfitta al tie-break;
- 0 punti per le sconfitte 0:3, 1:3 e 2:3 senza tie-break.

14. Parità in classifica:

In caso di parità in classifica tra due squadre si applicano i seguenti parametri:

1. Risultati negli incontri diretti;
2. Differenza sets negli incontri diretti;
3. Maggior numero di sets vinti;
4. Sorteggio.

In caso di parità tra due o più squadre si creerà una classifica avulsa tenendo conto:

1. Risultati negli incontri diretti;
2. Differenza sets negli incontri diretti;
3. Differenza sets in tutti gli incontri disputati;
4. Maggior numero di sets vinti
5. Sorteggio.

15. Norme e regolamenti:

Per tutte le norme ed i regolamenti non indicati espressamente nei precedenti paragrafi si applicano tutte le Norme e Regolamenti emanati dalla Federazione Italiana Pallapugno ed in vigore.

CAMPIONATO REGIONALE

1. Formula di svolgimento:

La formula di svolgimento prevede la disputa di due fasi successive di cui la prima di qualificazione e la seconda eliminataria; la prima fase prevede la creazione di uno o più gironi, con criterio geografico e meritocratico se possibile. La formula di svolgimento sarà all'italiana, gare di andata e ritorno con classifica finale a punti.

Se necessario per lo svolgimento può essere prevista la disputa di incontri a concentramento.

2. Periodo di svolgimento:

Il periodo di svolgimento della manifestazione, come già detto in precedenza, è Gennaio/Marzo con inizio delle gare dopo le festività natalizie.

3. Partecipazione delle società:

Le società che intendono prendere parte alla manifestazione di cui sopra ne dovranno dare comunicazione scritta entro il giorno **10 Dicembre** di ogni anno. All'atto della presentazione, se non già in regola, dovranno presentare anche la domanda di affiliazione alla Federazione Italiana Pallapugno.

Ogni società avrà la facoltà di iscrivere al torneo una o più squadre. Contestualmente ogni società dovrà indicare gli impianti di gioco che utilizzerà per la sua squadra; nel caso di una società che abbia iscritto più squadre la stessa società dovrà fornire l'elenco degli impianti di ciascuna squadra, se diversi.

COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI
VIA ALCIDE DE GASPERI 3 – 57017 STAGNO LI
mail [tosca@fipap.it](mailto:toscana@fipap.it) – telefono 340 301 9798



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO



COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI

4. Tesseramento atleti e dirigenti:
Per il tesseramento atleti e dirigenti, se non già in regola, ciascuna società dovrà mettere in regola il tesseramento nuovi atleti e dirigenti **almeno 10 giorni** prima dell'inizio delle gare.
Nel caso in cui una società iscriva più di una squadra i tesseramenti atleti e dirigenti, sempre da effettuare con le modalità del precedente capoverso, si intendono **bloccati** il che significa che non saranno consentiti passaggi di tesserati da una squadra all'altra nel corso dell'intera manifestazione.
5. Compilazione calendari:
Per i calendari si effettuerà prima la compilazione di una bozza, con indicazione delle date ed orari. All'atto del ricevimento ciascuna squadra dovrà indicare, se sussistono, problematiche particolari di date od orari. Tale bozza sarà inviata alle società **almeno 15 giorni prima** dell'inizio della competizione. Entro **7 giorni** dal ricevimento ciascuna società dovrà comunicare le variazioni richieste; dette variazioni saranno applicate se compatibili con le necessità delle altre partecipanti o con i tempi di svolgimento della manifestazione. Successivamente sarà redatto il calendario definitivo.
6. Spostamento gare, successivamente alla stesura del calendario definitivo:
Successivamente alla stesura del calendario definitivo ed in presenza di motivate necessità, alle società partecipanti e richiedenti sarà concesso, ovviamente previo accordo con l'altra società, la possibilità di spostare **massimo 2 incontri**; raggiunto il limite le successive richieste saranno rigettate.
7. Gestione della manifestazione ed omologazione delle gare:
La gestione della manifestazione ed omologazione delle gare è affidata al Responsabile Regionale della Pallapugno Leggera Francesco Mandarinò, che provvederà a comunicare settimanalmente i risultati omologati e relative classifiche. In caso di infrazioni al regolamento che richiedano l'intervento del Giudice Federale, il Responsabile Regionale provvederà alla trasmissione dei documenti al suddetto per i relativi provvedimenti disciplinari.
Al Responsabile Regionale Pallone Leggero è demandata l'autorizzazione e gestione degli spostamenti gare.
8. Regolamento di gioco:
Il regolamento di gioco che si applicherà è quello della Pallapugno Leggera edizione 2018, che sarà inviato prima dell'inizio della manifestazione a tutte le società partecipanti.
9. Arbitraggi ed impianti:
Gli costi per gli impianti e per gli arbitraggi sono a carico delle società ospitanti l'incontro; nel caso di concentramenti il costo dell'impianto sarà da suddividere tra le partecipanti. Per gli arbitraggi, nel caso di assenza degli arbitri designati o di impossibile designazione, l'incontro sarà arbitrato da due dirigenti od atleti non impegnati nel gioco, uno per ciascuna squadra. Per questo motivo le società dovranno fornire almeno 2 nominativi di tesserati disponibili all'arbitraggio in caso di necessità.
10. Palloni e dimensioni terreno di gioco:
Per queste due voci si fa espresso riferimento al Regolamento di Gioco.
11. Regolamento di gioco:
Il regolamento di gioco è il Regolamento di Gioco della Pallapugno Leggera edizione 2018.
12. Durata degli incontri:
Gli incontri si disputano al meglio dei 5 sets, cioè vince chi si aggiudica 3 sets su 5; nel caso di pareggio sul 4:4 e 40 pari si ricorre al tie-break.
13. Punteggi di classifica:
Per la compilazione della classifica vengono assegnati i seguenti punteggi:
 - 3 punti per la vittoria 3:0, 3:1 e 3:2 senza il tie-break;
 - 2 punti per la vittoria al tie-break;
 - 1 punto per la sconfitta al tie-break;
 - 0 punti per le sconfitte 0:3, 1:3 e 2:3 senza tie-break.
14. Parità in classifica:
In caso di parità in classifica tra due squadre si applicano i seguenti parametri:
 1. Risultati negli incontri diretti;
 2. Differenza sets negli incontri diretti;
 3. Maggior numero di sets vinti;

COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI
VIA ALCIDE DE GASPERI 3 – 57017 STAGNO LI
mail [tosca](mailto:toscana@fipap.it)na@fipap.it – telefono 340 301 9798



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO

CORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI



4. Sorteggio.

In caso di parità tra due o più squadre si creerà una classifica avulsa tenendo conto:

1. Risultati negli incontri diretti;
2. Differenza sets negli incontri diretti;
3. Differenza sets in tutti gli incontri disputati;
4. Maggior numero di sets vinti
5. Sorteggio.

15. Norme e regolamenti:

Per tutte le norme ed i regolamenti non indicati espressamente nei precedenti paragrafi si applicano tutte le Norme e Regolamenti emanati dalla Federazione Italiana Pallapugno ed in vigore.

1ª FASE

1. Formula di svolgimento:

Questa fase prevede la disputa di 2 o più gironi, composti ciascuno da un minimo di 4 squadre ciascuno. La formula è all'italiana, gare di andata e ritorno con classifica finale a punti.

Passaggio alla fase successiva:

2. Passano alla 2ª fase le squadre classificate al 1º, 2º e 3º posto in ciascun girone, se si disputano 2 gironi, oppure le squadre classificate al 1º e 2º posto in ciascun girone, se si disputano 3 o più gironi.

2ª FASE

1. Formula di svolgimento:

Questa fase prevede la disputa dei quarti di finale, semifinali e finale.

Gli incontri dei quarti di finale si disputeranno sul campo della squadra con la migliore classifica, con gara unica ad eliminazione diretta.

Le semifinali e finali avranno luogo in campo neutro, scelto dal Responsabile Regionale Piemonte della Pallapugno Leggera.

2. Passaggio alla fase successiva:

Passa alla fase successiva la squadra che si aggiudica l'incontro.

3. Schema degli incontri dei quarti di finale e semifinali:

Di seguito gli incroci nei due casi (2 gironi - 3 o più gironi)

Quarti di finale

A 2 gironi

3ª girone A - 4ª girone B
3ª girone B - 4ª girone A

A 3 gironi

Peggior 1ª - Peggior 2ª
Miglior 2ª - Seconda 2ª

a 4 gironi

1ª girone A - 2ª girone D
1ª girone B - 2ª girone C
1ª girone C - 2ª girone A
1ª girone D - 2ª girone B

Semifinali

A 2 gironi

1ª girone A - Vincente 2
1ª girone B - Vincente 1

A 3 gironi

Miglior 1ª - Vincente 2
Seconda 1ª - Vincente 1

a 4 gironi

Vincente 1 - Vincente 2
Vincente 3 - Vincente 4

Finale 3º posto

A 2 gironi

Perdente 1 - Perdente 2

A 3 gironi

Perdente 1 - Perdente 2

a 4 gironi

Perdente 1 - Perdente 2

Finale 1º posto

A 2 gironi

Vincente 1 - Vincente 2

A 3 gironi

Vincente 1 - Vincente 2

a 4 gironi

Vincente 1 - Vincente 2

COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI
VIA ALCIDE DE GASPERI 3 – 57017 STAGNO LI
mail [tosca@fipap.it](mailto:toscana@fipap.it) – telefono 340 301 9798



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO
CORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI



4. Campione regionale e qualificazioni finale nazionale:
È proclamata Campione Regionale la squadra che si aggiudica la finale regionale; si qualificano per la finale nazionale le due squadre finaliste.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

Riferimenti federali:

- Valter Romagnoli, coordinatore nazionale, telefono 3403019798 e mail toscana@fipap.it
- Francesco Mandarino, responsabile C.R. Piemonte, telefono 3387342483 e mail fra.manda@libero.it

COORDINATORE NAZIONALE DELLE DISCIPLINE AFFINI
VIA ALCIDE DE GASPERI 3 – 57017 STAGNO LI
mail toscana@fipap.it – telefono 340 301 9798